



48° CONVEGNO NAZIONALE CVX
COMUNITÀ DI VITA CRISTIANA

COME IN
CIELO

COSÌ IN
TERRA

CONFINI E FRONTIERE, CICATRICI DELL'UMANITÀ

25 - 28 APRILE 2024

SARACEN HOTEL
ISOLA DELLE FEMMINE (PA)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

CONTATTA LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA ALL'INDIRIZZO

CONVEGNO@CVXITALIA.IT

VISITA IL SITO

[HTTPS://WWW.CVXLMS.IT/CONVEGNO/](https://www.cvxlms.it/convegno/)

SEGUICI SU



Un approccio “medico” al bene comune...



..e da un buon metodo

i) Studiare anatomia e patologie società

ii) Avere una visione di “salute sociale”

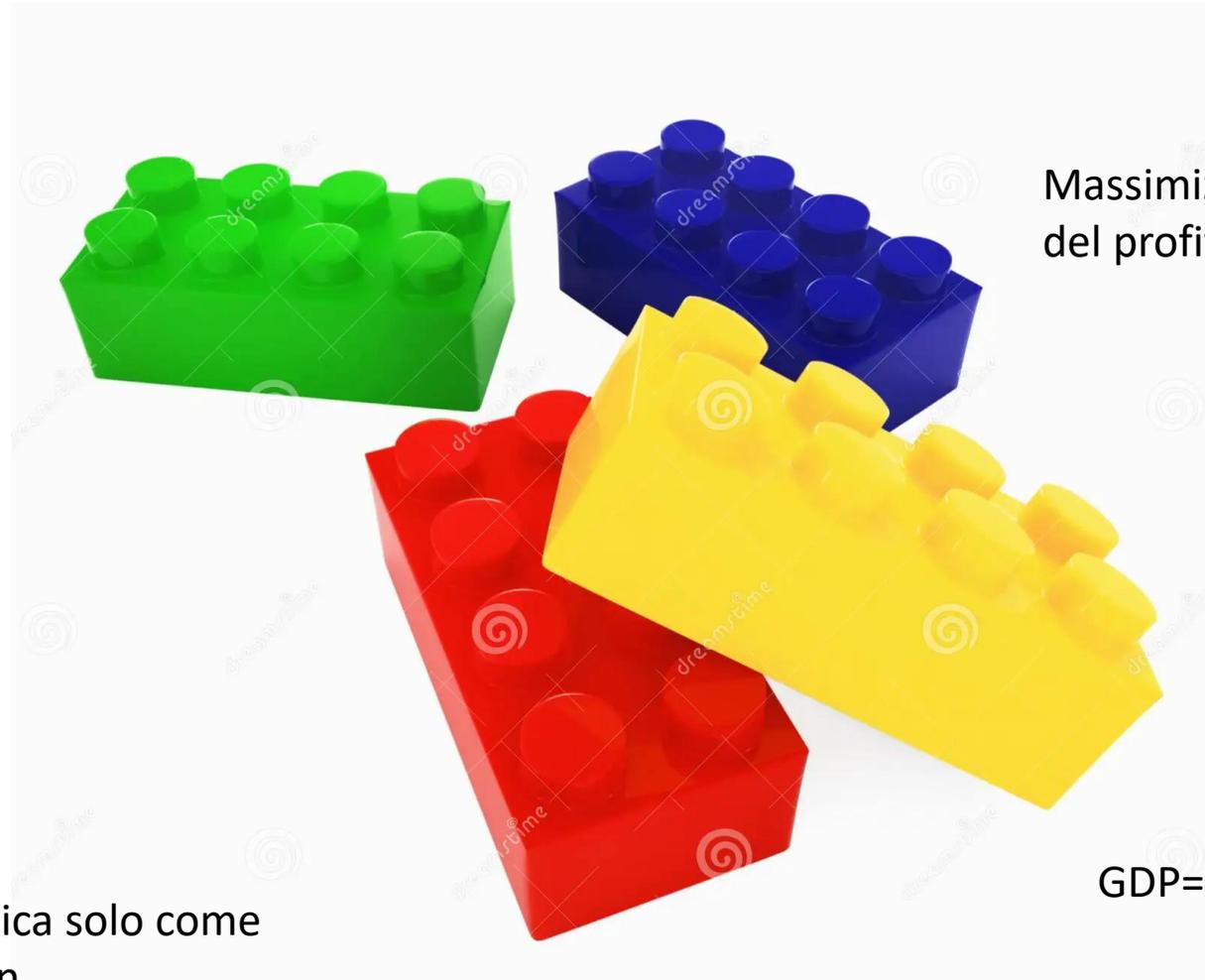
iii) Elaborare e proporre cure

- Dov'è il guasto
- Come possiamo ripararlo
- Ripartire dalla legge naturale della felicità/generatività/relazione
- Unire i generativi
- Le politiche che creano sali minerali della democrazia
- Piano bi (la politica non è il partito, le azioni da goal della soc. civile)
- La seconda fase di Piano bi: cosa fare
- ...il meccanico, il medico, il politico

«Us and them» la politica implica il rapporto tra la nostra comunità «ideale» di questi giorni e il mondo che è la fuori (e che incontriamo impietosamente sui social)...la cura di una singola persona può essere la realizzazione di una vita ma non basta per la politica

I quattro blocchetti del Lego del vecchio mainstream

Homo economicus



Massimizzazione
del profitto

Politica economica solo come
azione top-down

GDP=wellbeing

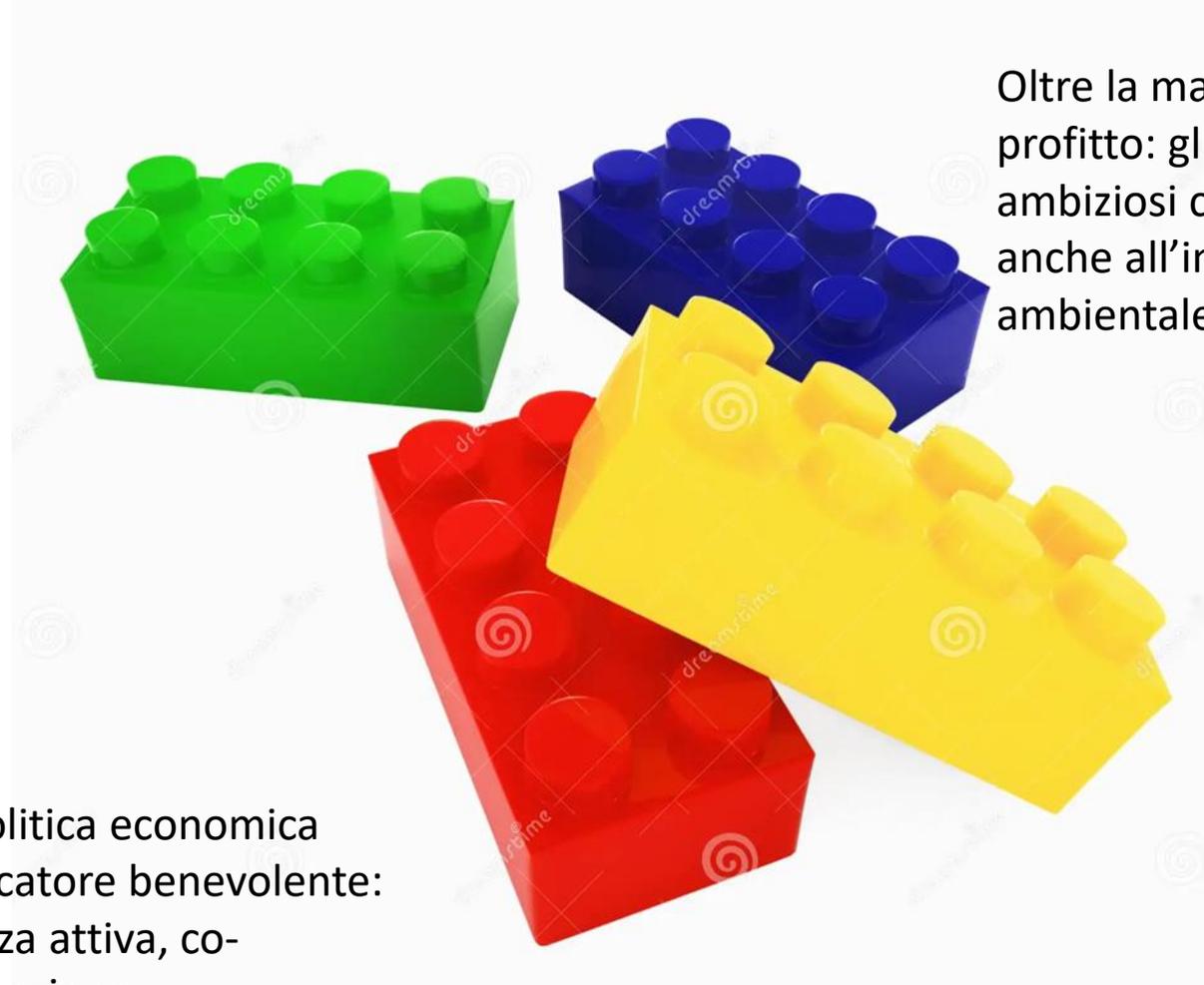
Il mondo del vecchio mainstream va in pezzi perchè i blocchetti non funzionano

- Massimo profitto e crescita “non-importa-come” creano esternalità sociali ed ambientali negative
- La povertà di civismo minaccia la sopravvivenza della democrazia



Cambiamo i blocchetti....

Oltre l'homo economicus: l'intelligenza relazionale



Oltre la massimizzazione del profitto: gli imprenditori «più ambiziosi che guardano anche all'impatto sociale ed ambientale

Oltre la politica economica del pianificatore benevolente: cittadinanza attiva, co-programmazione, partecipazione

Oltre il PIL: benessere multi dimensionale e generatività

Adesso sì che funziona!



302 firmatari...il movimento degli economisti per la nuova economia



MANIFESTO PER UNA NUOVA ECONOMIA
idee per andare oltre i limiti

PREMESSA

Nuove interdipendenze, nuovi squilibri globali. Sullo sfondo, l'emergenza climatica: i vecchi paradigmi non sono più capaci di comprendere né trasformare l'esistente.

PRIORITÀ

1 Oltre l'homo oeconomicus...
verso la superiorità della razionalità sociale e dell'arte delle relazioni (siamo cercatori di senso più che massimizzatori di utilità)

2 Oltre l'impresa shareholder-only...
verso una pluralità di imprenditori e forme d'impresa più ambiziose che guardano all'impatto oltre che al profitto

3 Oltre il PIL verso migliori indicatori di wellbeing...
per misurare generatività, soddisfazione e ricchezza di senso di vita

4 Oltre lo stato-individuo grazie alla sussidiarietà...
verso cittadinanza attiva, partecipazione e capitale sociale che sono essenziali per la soluzione dei problemi e la sopravvivenza della democrazia

5 Oltre la de-responsabilizzazione valoriale...
verso interdisciplinarietà e terza missione favorendo la generatività socio-ambientale del ricercatore

per aderire al manifesto
>>> **LINK**

Evento inserito nella programmazione ufficiale di



Con il patrocinio:



AISSEC
Associazione Italiana
Società Cooperative

Promosso e organizzato:



CONFEDERATIVE
CONFERENZA COOPERATIVE ITALIANE



NEAT

Con il sostegno di:



Con il supporto di:



FONDAZIONE PERUGIA

International Conference

MANIFESTO AND RESEARCH FRONTIERS FOR A RENAISSANCE IN ECONOMICS

University of Perugia, Department of Economics

20-21 June 2024

(WP 2-3 - Progetto FRA 2022 UNIPG - "Sostenibilità e società civile: orientare gli stili di vita")

INTRODUZIONE ALL'ECONOMIA CIVILE E ALLA SOSTENIBILITA' INTEGRALE

Una nuova economia per uno sviluppo sostenibile, inclusivo e partecipato

A cura di NeXt Nuova Economia per Tutti APS ETS e del suo Comitato Tecnico Scientifico

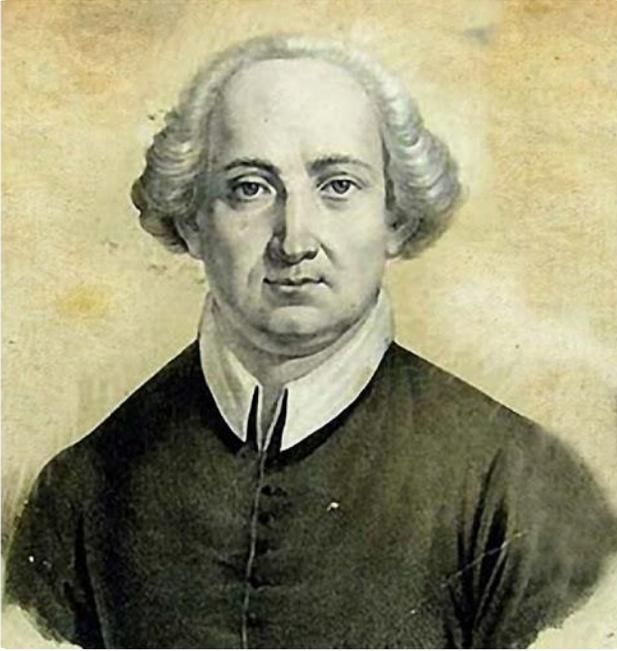
Con i contributi di: Gabriella Arcese, Francesco Asdrubali, Leonardo Becchetti, Alessio Biondo, Valentino Bobbio, Elio Borgonovi, Roberto Cipriani, Francesca M. Corrao, Giovanni Battista Costa, Maria De Benedetto, Melina Decaro, Davide De Lunga, Livio de Santoli, Giovanni Ferri, Luigi Fusco Girard, Simone Grillo, Alessio Malcevschi, Luca Raffaele, Umberto Triulzi

	The claim	The bias	The damage	The solution
First fallacy (homo economicus hypothesis)	Individuals have myopically self-regarding preferences	Individuals also i) have other-regarding preferences; ii) search for life sense and identity; iii) have taste for relational goods	Homo economicus is sad and socially harmful (unable to solve social dilemmas) Policy solutions from models with homines economici provide suboptimal outcomes in terms of relational goods, cooperation and economic performance	Broaden preferences by accounting for the existence of relational goods, other regarding preferences, search for life sense and identity in utility function

	The claim	The bias	The damage	The solution
Second fallacy (the profit maximization hypothesis and the benevolent planner hypothesis)	<p>i) The unique goal of companies is profit maximization</p> <p>ii) market failures are addressed by benevolent fully informed and powered institutions</p>	<p>i) there exists a rich biodiversity of corporate forms aiming at social impact and not just profits</p> <p>ii) institutions are neither benevolent nor fully informed and powered (political business cycle, regulatory capture, corporate delocalization treat in globalization)</p>	<p>Market failures not properly addressed, huge social and environmental externalities, emergency of global problems (global warming, financial crises, race to the bottom on human rights and tax avoidance)</p>	<p>Awareness of institutional weaknesses</p> <p>Delocalisation proof solutions taking into account the interplay among households and companies with heterogeneous (other and self regarding) preferences</p>

	The claim	The bias	The damage	The solution
Third fallacy (GDP growth sufficiency)	GDP growth is a sufficient measure of wellbeing growth	Easterlin paradoxes (GDP growth not accompanied by wellbeing growth and viceversa)	Immiserizing and life satisfaction reducing growth	Moving to composite and multidimensional wellbeing indicators

	The claim	The bias	The damage	The solution
Fourth fallacy (Top down sufficiency of political economy)	Political economy is (and should be) top-down managed by fiscal and monetary authorities and institutions without bottom-up participation of the citizens	many political decisions are conceived, suggested and/or taken by NGOs and civic organizations	solutions do not take into account knowledge of stakeholders closer to the problem with lower incomplete information. Solutions do not fuel the Mineral Salts of the ground of democracy (social capital, participation and other civic virtues)	Participated (shared administration)solutions fuelling the mineral salts of the ground of democracy



- Fatigate per il vostro interesse, niuno uomo potrebbe operare altrimenti, che per la sua felicità sarebbe un uomo meno uomo: ma non vogliate fare l'altrui miseria, e se potete e quando potete studiatevi di far gli altri felici. Quanto più si opera per interesse, tanto più, purchè non si sia pazzi, si debb'esser virtuosi. È legge dell'universo che non si può far la nostra felicità senza far quella degli altri”” (Genovesi, *Autobiografia e lettere*, p. 449)



- *Sono felici solamente quelli che si pongono obiettivi diversi dalla loro felicità personale: cioè la felicità degli altri, il progresso dell'umanità, perfino qualche arte, o occupazione perseguiti non come mezzi, ma come fini ideali in se stessi. Aspirando in tal modo a qualche altra cosa, trovano la felicità lungo la strada.”* (John Stuart Mill).

La risposta finale alla ricerca di senso è la generatività (desiderare, far nascere, accompagnare, lasciar andare)

Generatività Biologica: mettere al mondo figli

Generatività parentale: partecipazione a crescita ed educazione figli

Generatività sociale: lavorare per costruire capitale sociale e il tessuto della società civile

Generatività politica: lavorare per costruire soluzioni per il paese

Generatività nell'economia civile: favorire una creazione di valore economico socialmente ed economicamente sostenibile

Generatività culturale: lavorare per produrre idee guida che possano favorire la generatività

Generatività spirituale: aiutare le persone nella ricerca di senso, nel percorso di fede e nella connessione con la dimensione dell'Assoluto

Percorso molto diverso dalla sequenza di gratificazioni istantanee che ci offre la vita digitale



La felicità esiste ma è faticosa...

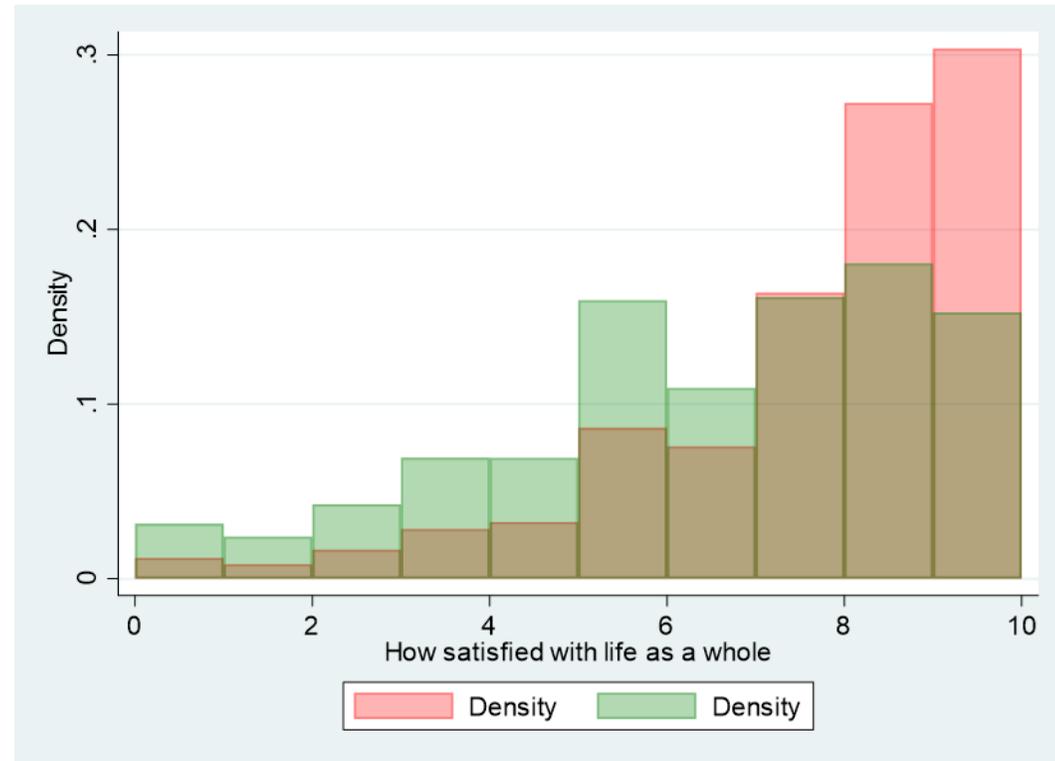
- Beni comfort: soddisfazione a breve dipendenza a medio lungo
- Beni stimolo: richiedono sforzo fatica e investimento x poter essere fruiti ma danno felicità
- La vita è una salita in montagna che può portare su cime bellissime...
- Inebetiti dal benessere molti fanno fatica ad alzarsi e ad iniziare la salita
- Il tema chiave di oggi è ripartire con l'allenamento delle virtù civiche, relazionali e spirituali
- I Sustainable Development Goals non li raggiungiamo xchè non raggiungiamo gli Inner Development Goals (illusorio pensare che ci salvi il mercato, l'ingegneria delle regole, il sovrano illuminato)



Relazioni e felicità in Italia

In rosa: persone che incontrano parenti e amici + volte alla settimana

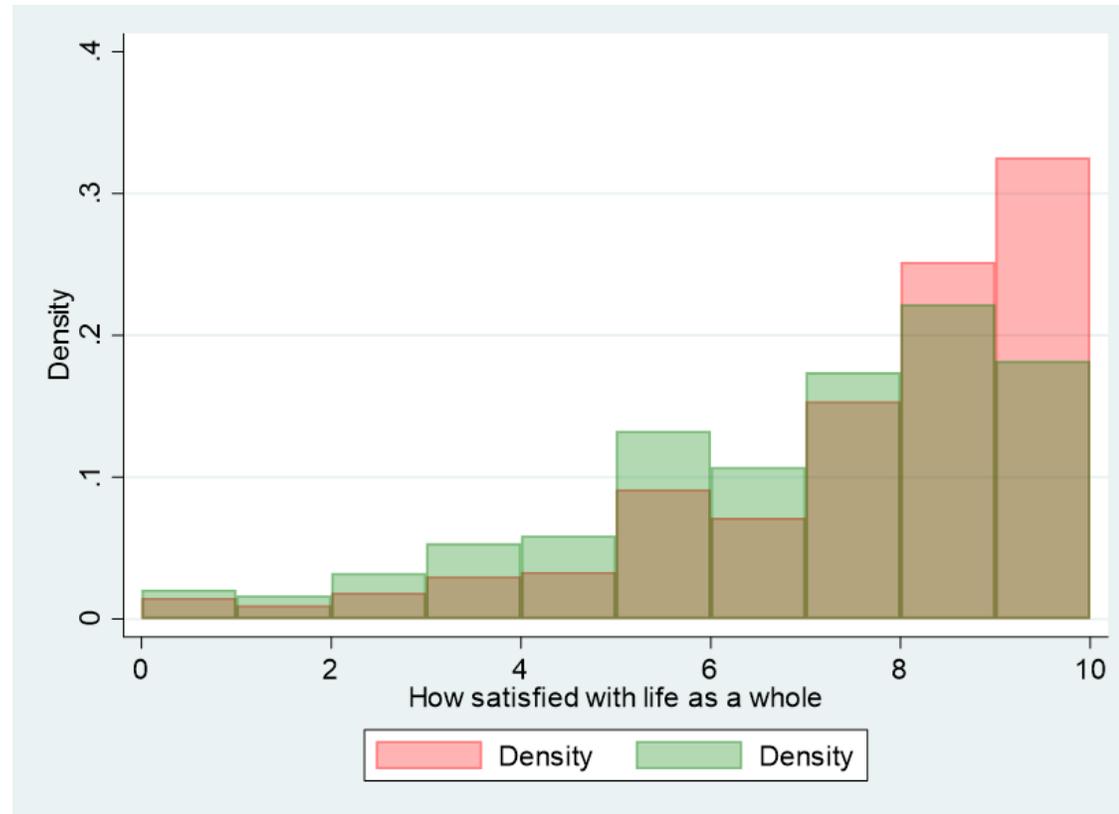
In verde: persone che incontrano parenti e amici una volta al mese



Generatività e felicità in Italia

In rosa: persone con alto livello di generatività (creatività + cura x altri)

In verde: persone con basso livello di generatività (creatività + cura x altri)



Felicità per high/low stimulus individuals

33 paesi 88000
osservazioni

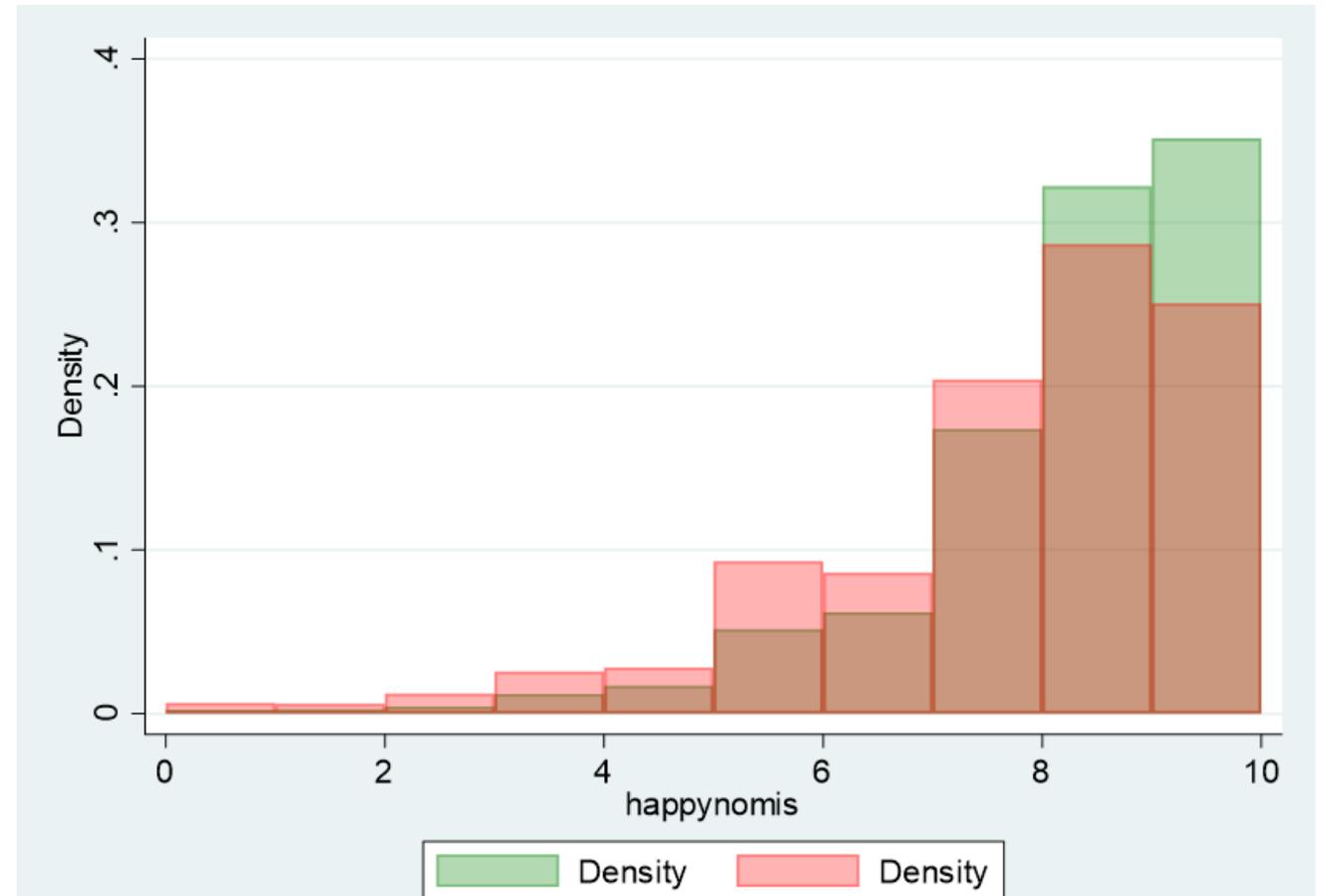
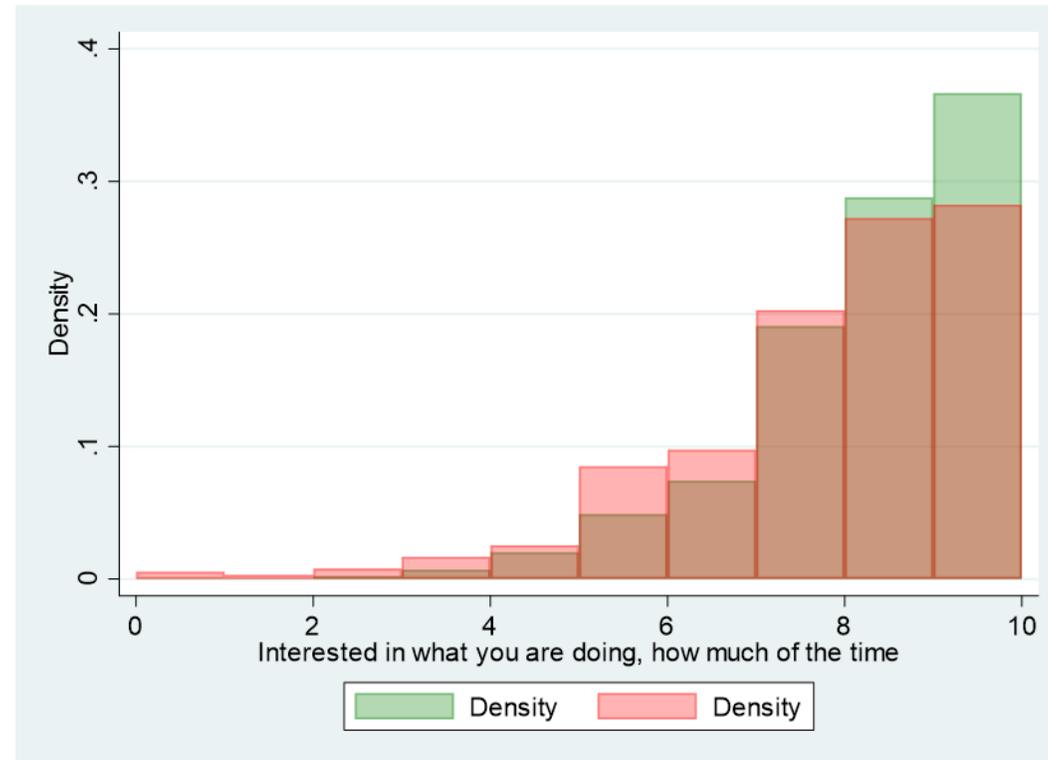


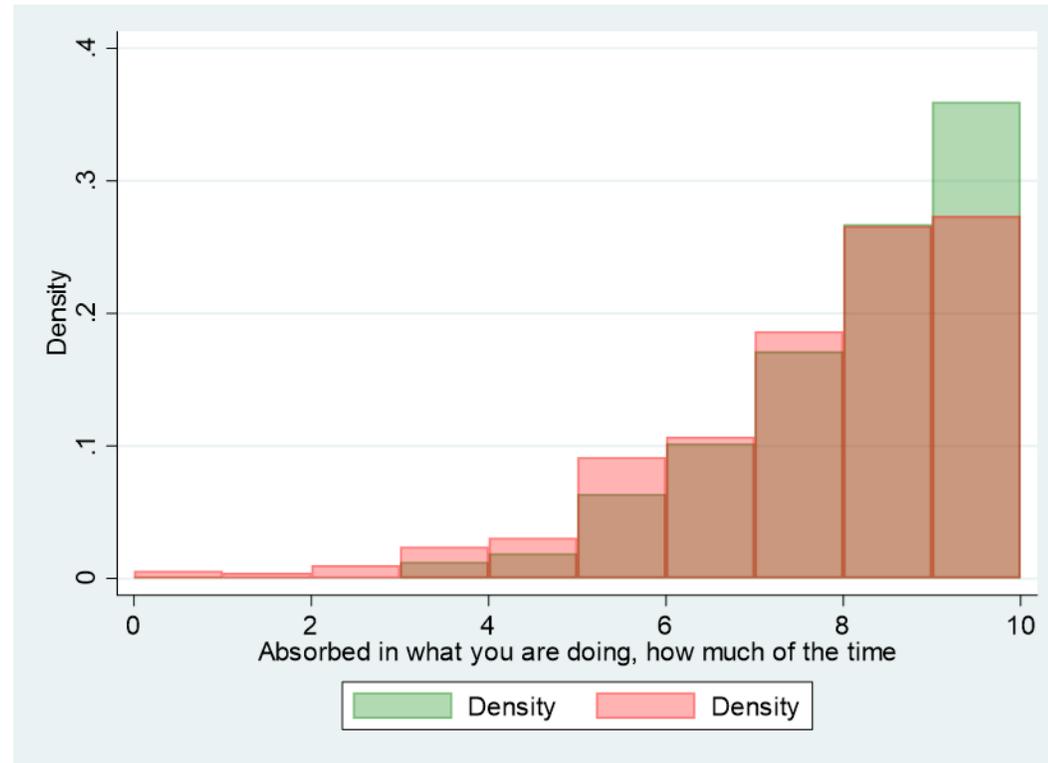
Figure legend: High stimulus goods: individuals above the 75th centile of education years, religious attendance, voluntary work. Low stimulus goods: individuals below the 25th centile of education years, religious attendance, voluntary work. Green areas: distribution of life satisfaction for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of life satisfaction for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of life satisfaction for low stimulus while not for high stimulus individuals

Interest in what you are doing



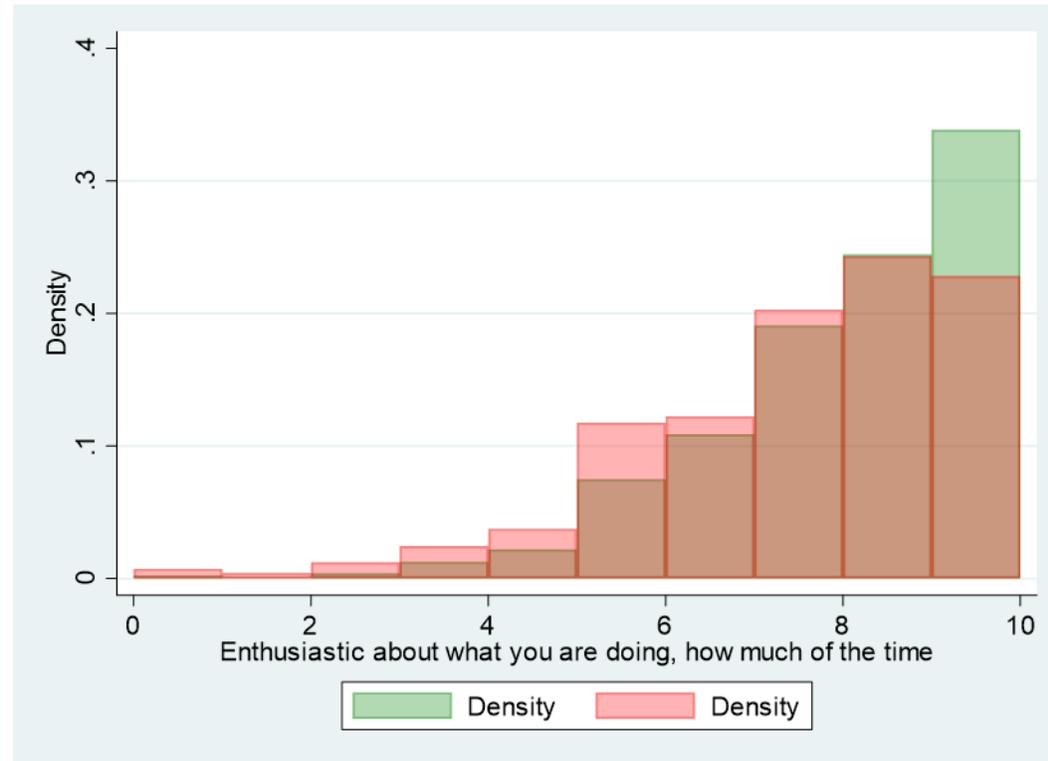
Green areas: distribution of interest in what you are doing for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of life satisfaction for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of life satisfaction for low stimulus while not for high stimulus individuals

Absorbed in what you are doing



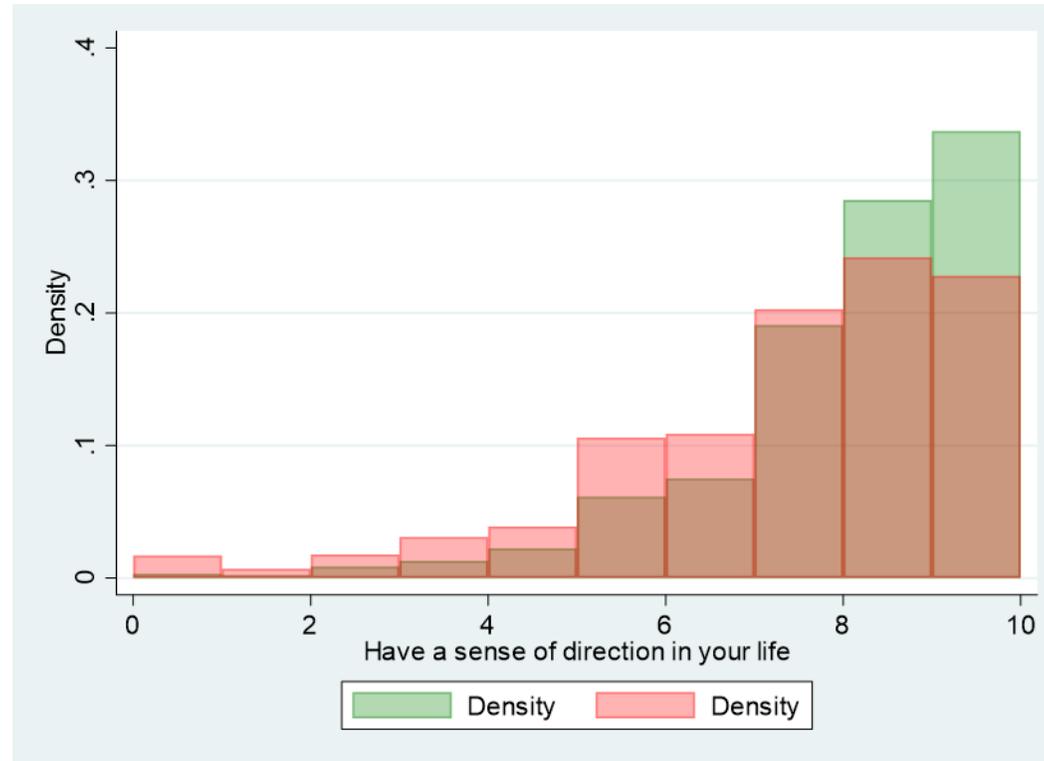
Green areas: distribution of absorption in what you are doing for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of life satisfaction for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of life satisfaction for low stimulus while not for high stimulus individuals

Enthusiastic about what you are doing



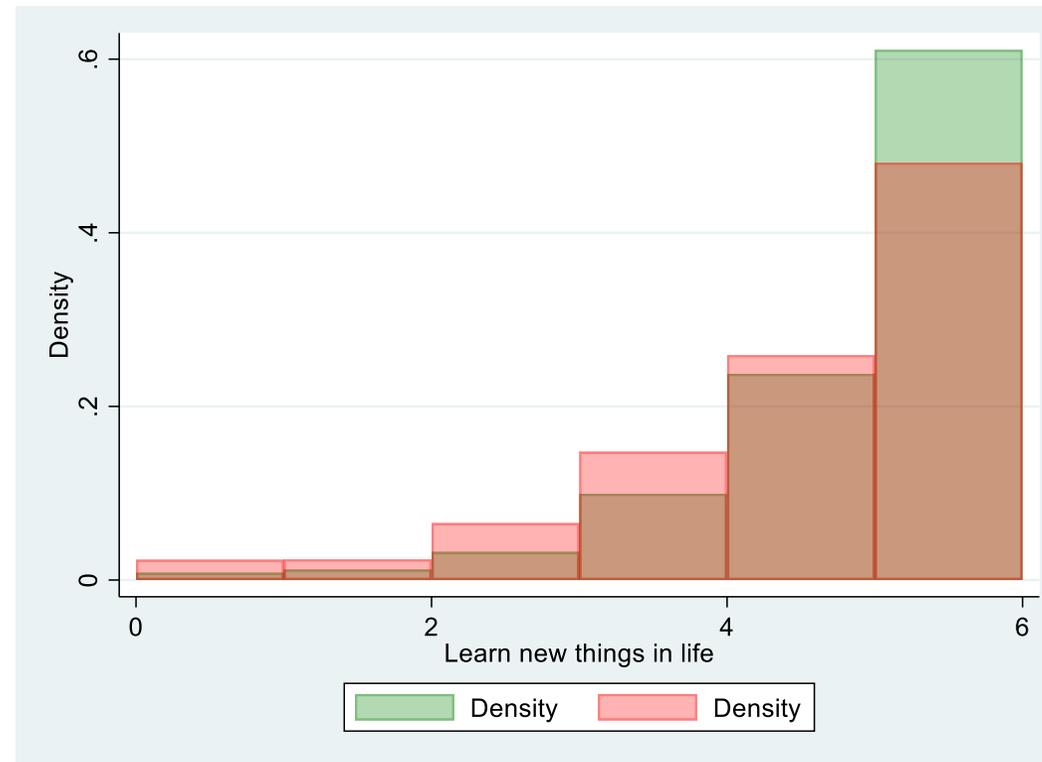
Green areas: distribution of absorption in what you are doing for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of life satisfaction for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of life satisfaction for low stimulus while not for high stimulus individuals

Life sense and direction



Green areas: distribution of life sense for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of life satisfaction for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of life satisfaction for low stimulus while not for high stimulus individuals

Learn new things in life



Policy

Life-wide learning e
Comunità educanti

Figure legend: High stimulus goods: individuals above the 75th centile of education years, religious attendance, voluntary work. Low stimulus goods: individuals below the 25th centile of education years, religious attendance, voluntary work. Green areas: distribution of learning new things in life for high stimulus while not for low stimulus individuals. Brown areas: distribution of learning new things in life for both high and low stimulus individuals. Pink areas: distribution of learning new things in life for low stimulus while not for high stimulus individuals

NeXt

NUOVA ECONOMIA PER TUTTI APS ETS

NeXt Economia è una **Rete di organizzazioni nazionali** che dal 2011 contribuisce a elaborare, promuovere e realizzare un nuovo modello di economia, sostenibile, civile e partecipato.



Accompagnamento ESG per identificare circoli virtuosi...

NEXT NUOVA ECONOMIA PER TUTTI

CHI SIAMO BUONE PRATICHE PROGETTI IMPACT E-COMMERCE CONTATTI

500 AZIENDE

61 SCUOLE ED UNIVERSITÀ

39 COMUNI

25 STARTUP

64 ENTI DEL TERZO SETTORE

RACCONTA LA TUA BUONA PRATICA

RETI TERRITORIALI

MOBilitarsi
x una nuova economia

FORMAZIONE E STARTUP

PREPARARSI AL FUTURO
IDEE SOSTENIBILI AL SERVIZIO DEL TERRITORIO

VOTO COL PORTAFOGLIO

MOBilitarsi
EYE ON BUY
gioodto

Logos: FAIRTRADE, Federcaisse, FIM-CISL, FIRST, FIAS, EBENE, FONDAZIONE LANZA, SODALITAS, FORUM, Impronta Etica, MAS, Legacoop, LEGAMBENTE, MOVIMENTO CONSUMATORI, PEFC, TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA, UNIFELMA SAPIENZA, VITA.it, ACU, ADIGE, ACI.

I quattro casi

	Sostenibile (high CSR)	Non sostenibile
Competitiva	Imprese del futuro, basso rischio ESG	A forte rischio ESG
Non competitiva	Fuori mercato, causa di delusione	Fuori mercato a prescindere



Felici da Matti



Boniviri



RucolaPiù



Tenuta Santo Spirito



Madreterra Caffè



Made in Carcere



Le Moire



Lanificio Leo



AltraQualità



Arci



Ecozema



Le Erbe di Brillor



Iris Bio



Il Pungiglione



I Benedettini



Goel Bio



Agricoltura Capodarco



Cooperativa Sociale Contea



AgriBio Casarancio



MIR



Cooperativa Sociale Campi d'Arte



Cooperativa sociale Al di là dei sogni



Fattorie Solidali



Consorzio Sale della Terra



Altrmercato



Punto Equo



Pralina



Libera Terra



Cambalache



Cooperativa Lazzarette



Cooperativa Sociale Quid



Chico Mendes Modena



Tea Natura



Sprigioniamo Sapori



Biova



Banda Biscotti



Solid Ale Beer



Rif6



Pomario



Minimum Fax

www.gioosto.com



PRODOTTI BUONI
IN TUTTI
SENSI





Tutela del Creato

Obiettivo

ZERO

CARBON FOOTPRINT

NO spreco di
NO emissioni

97%

RICICLO RIFIUTI



CIRCULAR ECONOMY

ste agriculture
valorization



Progetti di Economia Civile



ura dei collaboratori



Bevande e
distributori
GRATIS



Chiudiamo lo stabilimento
alle **5:00 PM**



Il **67%** dei collaboratori
sono **DONNE**



Il **50% DEGLI UTILI** viene distribuito
AI COLLABORATORI



COELMO[®]
EXCELLENCE THROUGH GENERATIONS

GRUPPI ELETTROGENI

INDUSTRIALI E MARINI

Produzione, vendita ed assistenza 24/7.





DECORATIVE TREATMENTS ON METALS
www.bertolasrl.it

BERTOLA
GROUP

cb BERTOLA1946



Benessere Partecipazione

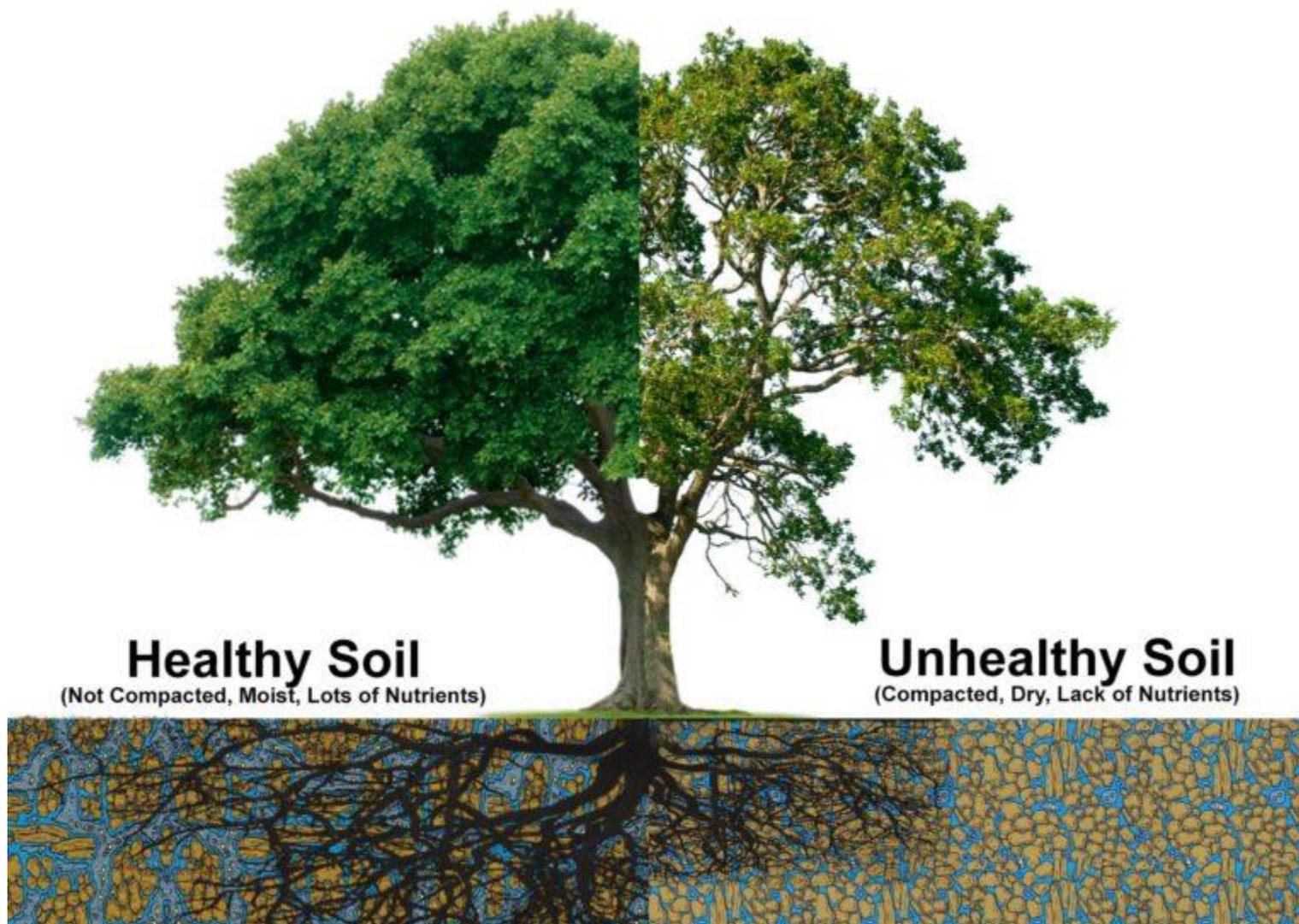


2. Pionieri

- Da 18 anni nel mercato SRI
- **Pionieri** nell'attività di azionariato attivo → da sempre, partecipiamo fisicamente alle assemblee italiane
- Antesignani sul tema → ciò che oggi tutti dicono, **noi lo diciamo da anni**



Piano bi ha obiettivo di rendere il suolo fertile



Co-programmazione e co-progettazione: la normativa



- **Art. 55, 56 e 57** del Codice degli Enti di Terzo Settore (**Dlgs 117/2017**)
- Sentenza della Corte Costituzionale n.131 del 2020
- Decreto Ministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.72 del 31/03/2021

COMUNITA' TERRITORIALE DI ADOZIONE E CURA

(I care, community cares)

*“quando due persone s’incontrano
non ci si dovrebbe solo domandare
“che lavoro fai” ma anche “di chi ti
prendi cura”*

Jennifer Nedelsky



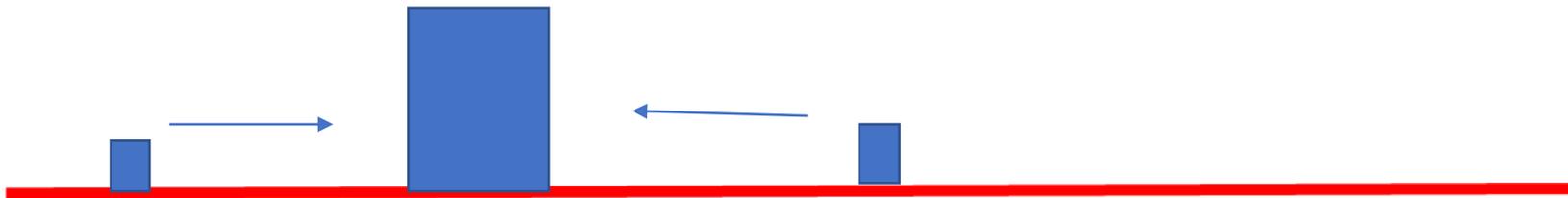
Il modello di Hotelling e la politica



In ogni punto della spiaggia dell'asse destra-sinistra c'è un elettore...I partiti si collocano in modo da massimizzare il numero dei voti
Alla fine tenderanno a mettersi entrambi a centro e a dividersi l'elettorato

Piano Bi

- Gli assi oggi sono almeno cinque: distribuzione reddito, migranti, sicurezza, clima, diritti civili

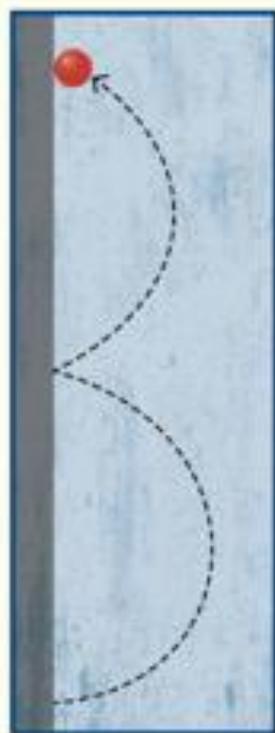


La società civile indica un punto della spiaggia che è oggi la frontiera del pensiero e delle buone pratiche cercando di attrarre partiti e resto opinione pubblica su quel punto della spiaggia

PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia

Leonardo Becchetti
Marco Bentivogli
Luigino Bruni
Marta Cartabia
Carla Collicelli
Chiara Giaccardi
Enrico Giovannini
Elena Granata
Luca Jahier
Mauro Magatti
Ugo Morelli
Alessandro Rosina
Roberto Rossini
Paolo Venturi
Giorgio Vittadini



Non un partito, ma uno «spartito»,
un manifesto per rilanciare
il ruolo politico della società civile,
grande ricchezza del nostro paese.



Occhielli



Leonardo Becchetti



Marco Bentivogli



Luigino Bruni

I promotori



Marta Cartabia



Carla Collicelli



Chiara Giaccardi



Roberto Rossini



Enrico Giovannini



Elena Granata



Luca Jahier



Paolo Venturi



Mauro Magatti



Ugo Morelli



Alessandro Rosina



Giorgio Vittadini

Roma, lunedì 18 marzo ore 17:30

Palazzo della Cooperazione - Via Torino, 146

Presentazione del libro

PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia



Intervengono:

Leonardo Becchetti, Marco Bentivogli,
Carla Collicelli, Enrico Giovannini, Luca Jahier

Coordina:

Marco Damilano

Bologna, lunedì 25 marzo ore 17:30

Piazza Coperta, Biblioteca SalaBorsa -
Piazza del Nettuno, 3

Presentazione del libro

PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia



Intervengono tra gli autori del libro:

**Paolo Venturi, Elena Granata,
Mauro Magatti**

In dialogo con:

Matteo Lepore, Sindaco di Bologna
Cardinale Matteo Maria Zuppi, Vescovo di
Bologna
Patrizia Pasini, Presidente Fondazione Carisbo

Modera:

Erika Capasso, Presidente Fondazione Rusconi,
Ghigi per l'Innovazione Urbana

Lunedì 18 marzo ore 18:00

Milano - via Bernardino Luini, 5
sala Giovanni Bianchi delle Acli Lombarde

Presentazione del libro

PIANO B

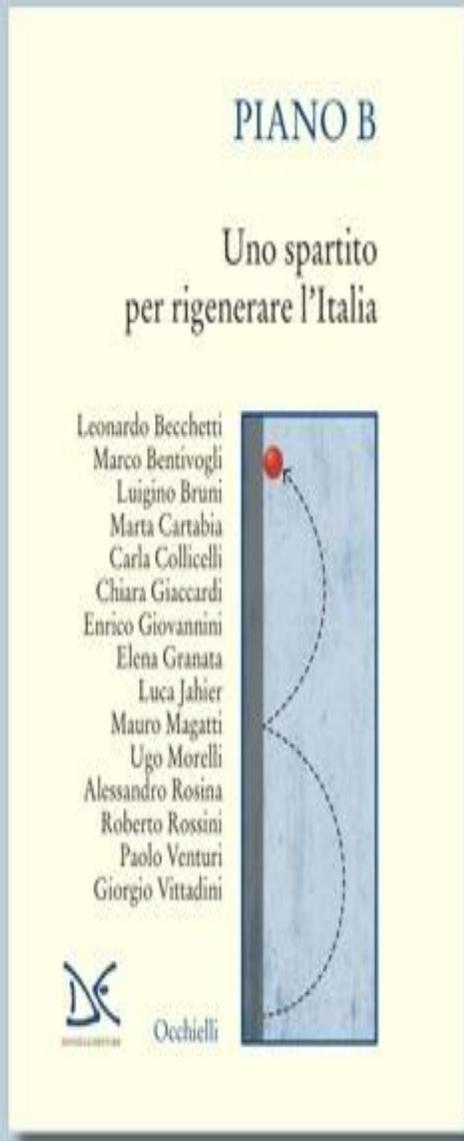
Uno spartito
per rigenerare l'Italia

Con la partecipazione degli autori:

Chiara Giaccardi,
Alessandro Rosina,
Roberto Rossini,
Giorgio Vittadini.

Modera

Paolo Bovio



Benevento, giovedì 18 aprile ore 17:30

Presentazione del libro

PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia



Intervengono:

Ettore Rossi
Angelo Moretti

Conclude:

Leonardo Becchetti

Centro Servizi per il Volontariato - Viale Mellusi, 6



Napoli, martedì 23 aprile ore 17:30

Arciconfraternita dei Pellegrini,
via Portamedina, 41

Presentazione a ingresso libero del libro

PIANO B

Uno spartito
per rigenerare l'Italia

Introducono:

Gianni Cacace e Alfonso Barbarisi

Intervengono:

Leonardo Becchetti, Carla Collicelli

Dialogano con gli autori:

mons. Antonio Di Donna, Luigi Nicolais,
Raffaele Cananzi, Renato Briganti.

Coordina:

Marianna Pignata

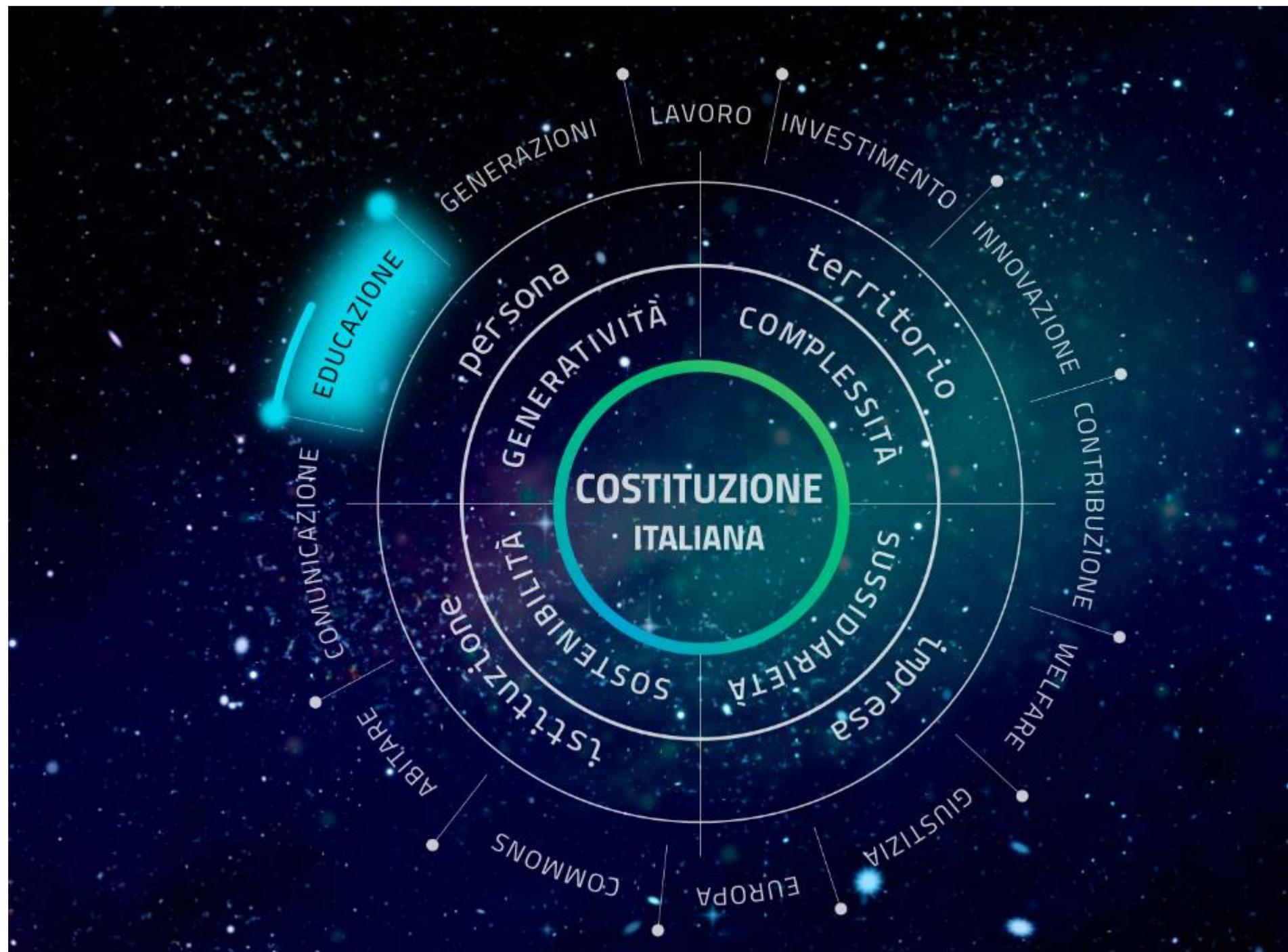


III PERCHÉ UN LESSICO III

Una mappa di significato che mette in **connessione** e in **dialogo** idee e prassi alimentando un **divenire generativo**, creando una **comunità** che si incontra e si riconosce attorno ad una **visione** viva ed in cammino che risponde alle **sfide** di oggi.

- Obiettivo finale
- Convincere opinion pubblica a collocarsi in quel punto della spiaggia e i partiti “gelatai” a portare il gelato lì

L'universo delle parole
fondative



■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■ **CONTRIBUISCI A PIANO B** ■■■■■■■■■■■■■■■■■■■■

Aderisci

INVIA

Contributo Culturale

INVIA

Contributo Operativo

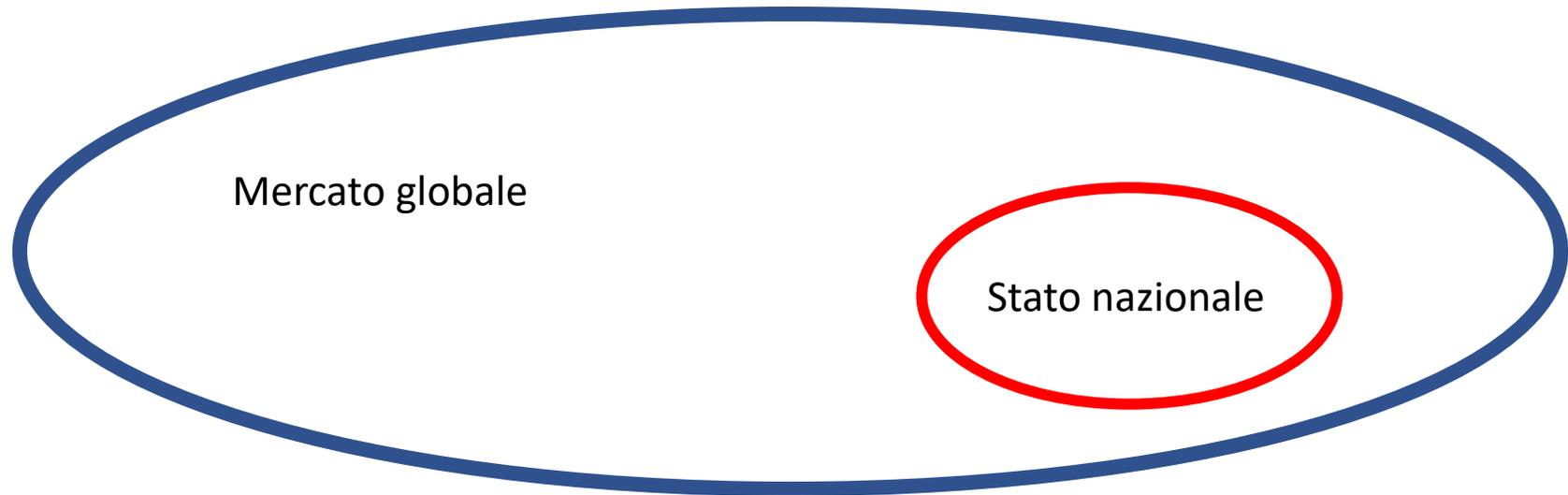
INVIA

Contributo Organizzativo

INVIA

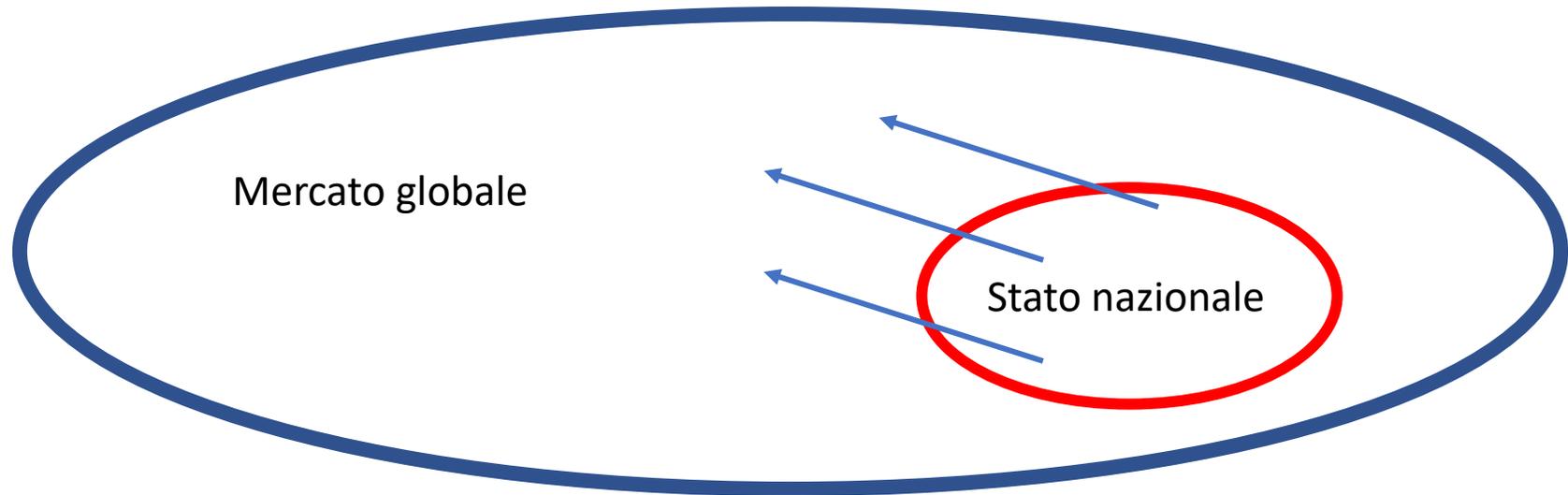
Il paradosso della globalizzazione

- Il perimetro degli stati nazionali è troppo piccolo rispetto al campo di gioco delle imprese...le politiche dal lato dell'offerta non funzionano più...ci vogliono politiche dal lato della domanda di «salvaguardia» che regolino la globalizzazione



Il paradosso della globalizzazione

- Le politiche dal lato dell'offerta (aumento tutele del lavoro a livello nazionale rischiano di non essere a prova di globalizzazione producendo delocalizzazione)



Il paradosso della globalizzazione

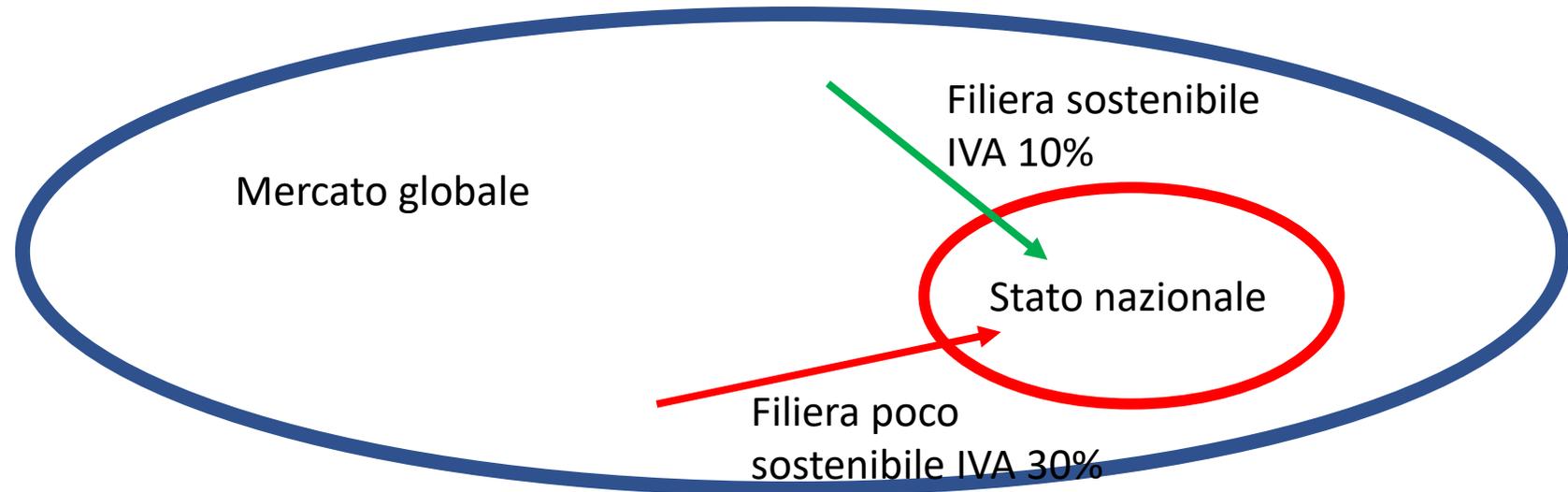
- Le politiche dal lato della domanda (green/social consumption taxes, regole sugli appalti sostenibili, informazioni ai consumatori responsabili) ristabiliscono equilibrio sanzionando filiere insostenibili in ciascun paese

I tre pilastri

Border Carbon Tax

Web Tax

Dignity of Labor Tax



How does a carbon border adjustment mechanism work?

The point of a carbon border adjustment mechanism (CBAM) is to put the same price on the climate-warming carbon emissions of all goods, whether they came from home or abroad.

Domestic carbon pricing

CBAMs are an add-on to a traditional carbon price. Here, **Country A** has a carbon price of **\$50 per ton** of carbon emissions.

Charging for climate pollution

A steel mill in Country A produces **2 tons of CO₂** for every ton of steel it manufactures. It must pay a tax of **\$100 per ton of steel**.

And rewarding clean innovation

With its innovative technology, a second steel mill can make steel with **half the CO₂ emissions**. Its tax is only **\$50 per ton of steel**.

Accounting for different policies

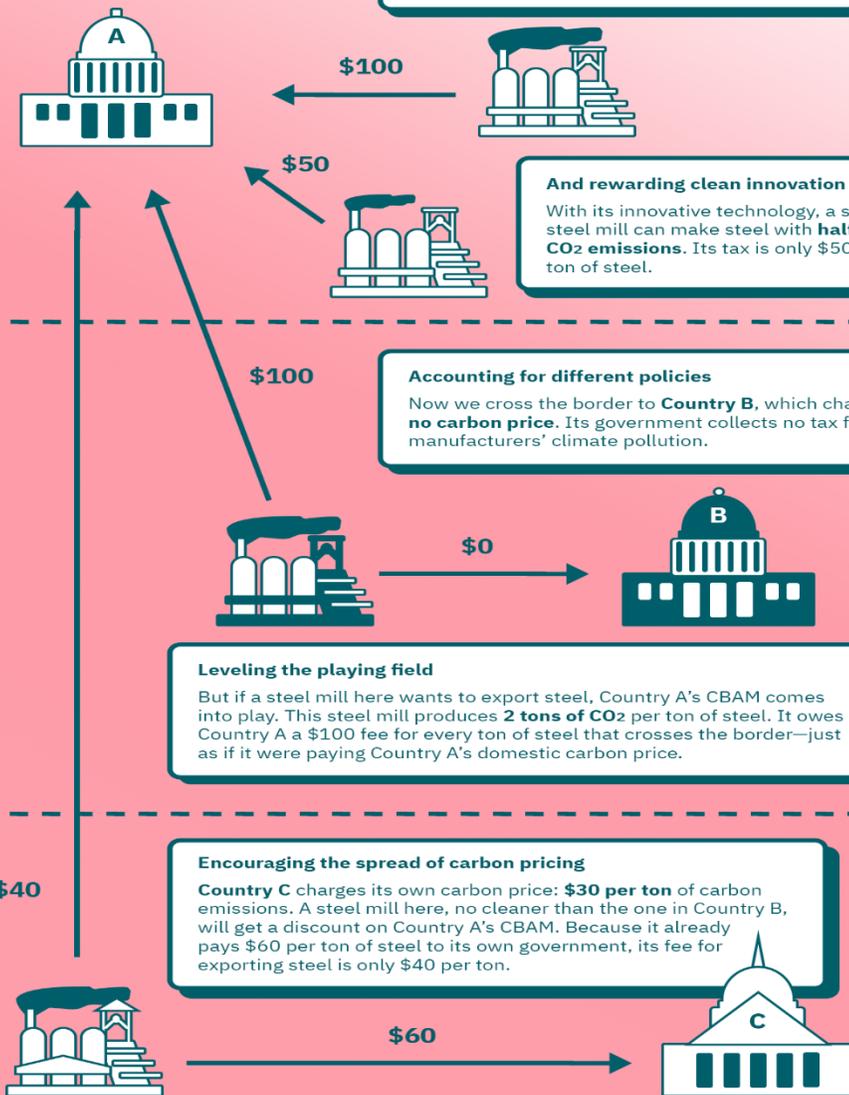
Now we cross the border to **Country B**, which charges **no carbon price**. Its government collects no tax for its manufacturers' climate pollution.

Leveling the playing field

But if a steel mill here wants to export steel, Country A's CBAM comes into play. This steel mill produces **2 tons of CO₂** per ton of steel. It owes Country A a **\$100 fee** for every ton of steel that crosses the border—just as if it were paying Country A's domestic carbon price.

Encouraging the spread of carbon pricing

Country C charges its own carbon price: **\$30 per ton** of carbon emissions. A steel mill here, no cleaner than the one in Country B, will get a discount on Country A's CBAM. Because it already pays **\$60 per ton of steel** to its own government, its fee for exporting steel is only **\$40 per ton**.



Vorrei sapere in che consiste la felicità e se si può essere felici tutta la vita. Per essere sicuro di non sbagliare a rispondere, sono andato a cercare in un grosso vocabolario la parola '*felicità*' ed ho trovato che significa '*essere pienamente contenti, per sempre e per un lungo tempo*'. Ma come si fa ad essere 'pienamente contenti', con tutte le cose brutte che ci sono al mondo, e con tutti gli errori che facciamo anche noi, ogni giorno dell'anno?

Ho chiuso il vocabolario e l'ho rimesso in libreria, con molto rispetto perché è un vecchio libro e costa caro, ma ben deciso a non dargli retta. La felicità dev'essere per forza qualche altra cosa, una cosa che non ci costringa ad essere sempre allegri e soddisfatti (e un po' stupidi) come una gallina che si è riempita il gozzo.



Forse la felicità sta nel fare le cose che possono arricchire la vita di tutti gli uomini; nell'essere in armonia con coloro che vogliono e fanno le cose giuste e necessarie.

E allora la felicità non è semplice e facile come una canzonetta: è una lotta. Non la si impara dai libri, ma dalla vita, e non tutti vi riescono: quelli che non si stancano mai di cercare e di lottare e di fare, vi riescono, e credo che possano essere felici per tutta la vita.

Gianni Rodari

Buon cammino...

